

L'inchiesta Sono 3.156 sul territorio nazionale di cui 181 in Campania, 134 in Puglia, 120 in Sicilia, 76 in Calabria e 19 in Basilicata. Ma solo 25 (meno del 5%) superano i 4 addetti, meno di 10 danno lavoro a più di 9 persone e nessuna arriva a 50

Startup innovative Nel Mezzogiorno solo 8 su 530 creano occupazione

Le siciliane Baxenergy Italia, Demetrix e Flazio, le pugliesi Blackshape e Consol, le calabresi Personal Factory e Altilia e la campana Rainbow sono casi isolati: soltanto il 15 per mille ha un impatto significativo

DI MICHELANGELO BORRILLO

Le startup innovative stanno invadendo l'Italia. Ce n'è, in media, più di una ogni tre Comuni: sono infatti 3.156 sul territorio nazionale stando ai dati aggiornati a gennaio 2015 sulle società iscritte alle Camere di commercio nella sezione delle startup innovative. Campania (181), Puglia (134) e Sicilia (120) — pur essendo lontane dai livelli delle più grandi regioni del Nord — fanno da traino alla voglia di innovazione meridionale. Politici e amministratori locali e non — dal consigliere comunale al premier Matteo Renzi che al recente Forum di Davos ha auspicato che l'Italia diventi sempre più «il Paese dell'innovazione, non un museo» — lo sanno e cavalcano da tempo questa frenesia da startup che coinvolge anche media e *social network*. Grazie anche alle agevolazioni di cui possono beneficiare le startup innovative, anche le più piccole dopo l'estensione prevista dal recente *investment compact* del governo. Volendo però esplicitare l'impatto occupazionale delle startup innovative emerge che delle 530 del Mezzogiorno (aggiungendo alle 435 di Campania, Puglia e Sicilia anche le 76 della Calabria e le 19 della Basilicata) soltanto 25 dichiarano di superare i 4 addetti (3 superano quota 19 e 5 quota 49), vale a dire meno del 5% del totale. Al di là di queste «magnifiche 8» realtà, la stragrande maggioranza rientra nella cosiddetta classe A (tra 0 e 4 addetti) e nessuna nella E (almeno 50).

Delle «magnifiche 8» startup innovative meridionali che hanno avuto un impatto sensibile anche in termini occupazionali, tre sono siciliane, di cui due con addetti compresi tra 20 e 49: la Baxenergy Italia di Tre-


mestieri etneo, in provincia di Catania e la Demetrix di Palermo, entrambe nate nel 2011. La prima società è una srl attiva nella produzione di software con un valore della produzione compreso tra 2 e 5 milioni e un capitale tra i 5 e i 10 mila euro, come si evince dai dati di [InfoCamere](#). Anche la palermitana Demetrix è una srl attiva nella produzione di software, con un valore della produzione più basso (tra 0,5 e 1 milione) e un capitale più alto (tra 50 e 100 mila euro), come pure la terza azienda siciliana che ha avuto un impatto occupazionale superiore ai 4 addetti (tra 10 e 19), la Flazio di San Giovanni la Punta in provincia di Catania: nata nel 2012 con un capitale sociale compreso tra 10 e 50 mila euro (15 mila), la srl che si occupa della produzione di software può contare su un valore della produzione inferiore a 100 mila euro.

La più conosciuta delle «magnifiche 8» è certamente la Blackshape di Monopoli, una delle due aziende pugliesi con più di 20 addetti. Fondata da Luciano Belviso e Angelo Petrosillo nel 2009 grazie al finanziamento di 25 mila euro ricevuto dalla Regione Puglia, Blackshape è stata in seguito sostenuta dal fondo Angelo Investments dell'imprenditore Vito Pertosa per la produzione di aerei ultraleggeri da turismo realizzati in fibra di carbonio. Oggi la spa monopolitana (valore della produzione compreso tra 1 e 2 milioni e capitale sociale compreso tra 500 mila e 1 milione di euro) vende i suoi velivoli in Europa, Medio Oriente, Sudafrica e presto anche in Australia. Anche un successo del genere, però, non è riuscito a sfondare il tetto dei 50 addetti. L'altra società pugliese tra le «magnifiche 8» è la Consol, srl attiva (dal 2013) —

come le tre siciliane — nella produzione di software che può vantare un valore della produzione tra i 2 e i 5 milioni di euro e un capitale tra i 100 e i 250 mila euro.

La quinta startup innovativa con più di 20 addetti è la calabrese Personal Factory di Simbario, paesino in provincia di Vibo Valentia, una spa che si occupa di prodotti chimici per l'edilizia ma in maniera innovativa, avendo messo a punto una tecnologia, Origami, che in soli 6 metri quadri è capace di confezionare qualunque materiale edilizio: una mini fabbrica portatile in modo che i clienti possano farsi la malta «in casa». Una sorta di Mapei del Sud, quella della famiglia Tassone, che dalla Calabria riesce a vendere i suoi macchinari in giro per il mondo. Anche in questo caso, nonostante un valore della produzione tra i 2 e i 5 milioni, un capitale tra 100 e 250 mila euro e un successo planetario, gli addetti non vanno oltre le 30 unità: tante per Simbario, una goccia per la fame di lavoro del Mezzogiorno. Non arrivano a 20, invece, gli addetti delle ultime due «magnifiche 8» startup meridionali: la calabrese Altilia di Rende, in provincia di Cosenza, srl attiva nei software (produce Mantra, piattaforma semantica e *cloud-based* per la gestione di *big data* e la loro trasformazione in *smart data*); e la napoletana Rainbow attiva nei servizi (comparto alimentazione).

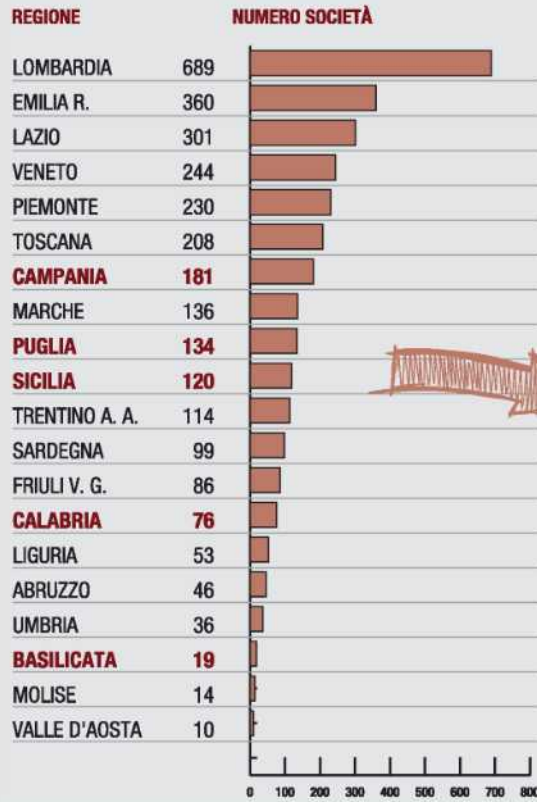
Con questi numeri, nonostante tutti gli sforzi innovativi del Sud, la disoccupazione giovanile meridionale — che nel 2014 ha sfondato il tetto del 60% — dovrà trovare ben altre strade da affiancare alle startup.

 @MicBorrillo
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mappa dell'innovazione imprenditoriale giovanile

Società iscritte alle Camere di commercio nella sezione delle startup innovative



Sicilia

2 aziende con 20-49 addetti
Baxenergy Italia-Tremestieri etneo
Demetrix-Palermo
1 azienda con 10-19 addetti
Flazio-San Giovanni La Punta



Calabria

1 azienda con 20-49 addetti
Personal Factory-Simbario
1 azienda con 10-19 addetti
Attilia-Rende



Puglia

2 aziende con 20-49 addetti
Blackshape-Monopoli
Consol-Bari



Campania

1 azienda con 10-19 addetti
Rainbow-Napoli

**Totale
ITALIA
3.156**

Su un totale di
530 startup innovative meridionali
25 solo hanno più di 4 addetti
(17 tra 5-9; 3 tra 10-19; 5 tra 20-49)
nessuna con almeno 50

Fonte: InfoCamere